

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Verbale della Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2015

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl.

Approvazione progetto preliminare-definitivo "Estensione rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago"

L'anno **Due mila e quindici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore quattordici, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0000083.15 del 26 gennaio 2015.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 30 gennaio 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, li 30 gennaio 2015

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2015

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto preliminare-definitivo “Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago”

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 13831 del 12.09.2014 di richiesta di approvazione del progetto preliminare-definitivo “Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago” (prot. CBVR n. 1245/14 del 15.09.2014), di importo complessivo pari a € 315.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto preliminare-definitivo dei lavori di “Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago”, a firma del Dott. Ing. Riccardo Sinicato, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 15.09.2014 (prot. CBVR n. 1245/14 del 15.09.2014, prot. Acque Veronesi Scarl n. 13831 del 12.09.2014) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Autodichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale;
- Relazione geologica;
- Indagine ambientale ai sensi della DGR 2424 del 08.08.2008;
- Relazione sulla gestione delle materie;
- Relazione sulle interferenze;
- Disciplinare tecnico e prestazionale degli elementi tecnici;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Dichiarazione di conformità dei prezzi al prezzario della Regione Veneto;
- Quadro Economico;
- Estratti;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria stato di progetto;
- Attraversamento aereo Fiume Tartaro – Canal Bianco;
- Attraversamento aereo Fossa Maestra;

- Particolari costruttivi.

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto ammonta ad € 315.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PP-PD
Opere di posa rete idrica su piano stradale	€ 230.000,00
Attraversamento Fiume Tartaro	€ 35.000,00
Totale lavori	€ 265.000,00
Oneri sicurezza	€ 10.024,70
Totale lavori in appalto	€ 275.024,70
SOMME A DISPOSIZIONE	
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00
Imprevisti	€ 13.751,24
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€ 22.471,15
Contributo CNPAIA	€ 918,85
Restituzione dati cartografici	€ 300,00
Rilievi manufatti	€ 200,00
Spese tecniche per accertamenti geologici	€ 500,00
Contributo EPAP	€ 10,00
Spese per attività tecnico amministrative	€ 300,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Spese per pubblicità	€ 225,00
Arrotondamenti	€ 1.074,06
Totale Somme a disposizione	€ 39.975,30
TOTALE PROGETTO	€ 315.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano negli obiettivi prioritari di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e può essere classificato come uno stralcio dell'intervento più generale "Intervento per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica in Comune di Legnago" con codice A.1-149 e importo € 4.450.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il Piano d'Ambito non prevede uno scambio di risorsa idrica con l'ATO Polesine, ma la soluzione individuata dal presente progetto appare economicamente vantaggiosa rispetto alla realizzazione di un lungo collegamento con la rete esistente nell'ATO Veronese, inizialmente proposta da Acque Veronesi;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2014-2017 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 15.04.2014, esecutiva, alla voce "Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta" con codice n. 93344071 e importo pari a € 315.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento gode del contributo regionale di € 200.000,00 assegnato con DGRV n. 2813 del 30.12.2013;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 649/14 del 05.09.2014, agli atti del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese, con nota prot. n. 1552/14 del 14.11.2014 ha convocato la conferenza di servizi decisoria per il giorno 18.12.2014;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi decisoria svoltasi il giorno 18.12.2014, (*Allegato A*) dalla quale emerge che nessun ente ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che a seguito della Conferenza di Servizi la Provincia di Verona ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dei lavori prot. n. 121187 – pratica n. 805/2014;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

CONSIDERATO che il progetto interessa esclusivamente aree pubbliche;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 645/14;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato B*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il verbale della Conferenza di servizi decisoria, svoltasi il giorno 18.12.2014, per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo "Estensione rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago" (*Allegato A*);
2. DI APPROVARE il progetto preliminare-definitivo denominato "Estensione rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago", a firma del Dott. Ing. Riccardo Sinicato, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 315.000,00 (IVA esclusa);

3. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato per € 200.000,00 con contributo regionale di cui alla DGR n. 2813 del 30.12.2013 e per la rimanente quota da Acque Veronesi;
4. DI DARE ATTO che le opere interessano esclusivamente aree pubbliche;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl, al Comune di Legnago, al Consiglio di Bacino Polesine, a Polesine Acque SpA, al Comune di Castelnuovo Bariano, alla Provincia di Verona, alla Provincia di Rovigo, al Consorzio di Bonifica Veronese, alla Regione Veneto – Sezione Tutela Ambiente, alla Regione Veneto – Sezione idrografica Adige Po di Verona, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza.

Verona, lì 29 gennaio 2015

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 29 gennaio 2015

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scrl

Approvazione progetto preliminare-definitivo “Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago”.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 26 gennaio 2015

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 26 gennaio 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**“Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta”
Comune di Legnago**

Progetto Preliminare Definitivo

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
DEL 18 DICEMBRE 2014 A LEGNAGO**

PRESENTI:

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE:

Luciano Franchini (Direttore)
Laura Sandri

ACQUE VERONESI:

Giovanni Sala (Direttore Tecnico)
Luca Comitti
Roberto Lentini

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE

Gianpaolo Coraggia

COMUNE DI LEGNAGO

Scapin Clara (Sindaco)
Gianni Zerbinati
Giacomo Masiero

STUDIO TECNICO SINICATO

Riccardo Sinicato

ASSENTI:

CONSIGLIO DI BACINO POLESINE

POLESINE ACQUE SPA

COMUNE DI CASTEL BARIANO

PROVINCIA DI VERONA

PROVINCIA DI ROVIGO

REGIONE VENETO – SEZIONE TUTELA

AMBIENTE

REGIONE VENETO – SEZIONE

IDROGRAFICA ADIGE PO – VERONA

SOPRINTENDENZA BENI

ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI

VERONA, ROVIGO E VICENZA

L’incontro inizia alle ore 10:40.

Si prende atto che alcuni enti non sono presenti ma hanno rilasciato un parere scritto, in particolare:

- Il Consiglio di Bacino Polesine ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 1810 del 17.12.2014;
- Polesine Acque ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. U141219011RET del 18.12.2014;
- La Provincia di Rovigo ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dei lavori in data 09.10.2014;
- La Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente ha rilasciato parere favorevole con nota prot. n. 542528 del 18.12.2014.

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza, assente, ha scritto la nota prot. n. 31552 del 03.12.2014. L' autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata dal Comune di Legnago in data 06.11.2014.

Il Comune di Castelnuovo Bariano, assente, non si è espresso. Le opere interessano il territorio del Comune di Castelnuovo Bariano ma su strada provinciale, quindi il Comune non ha competenza.

La Provincia di Verona, assente, ha richiesto ad Acque Veronesi in via informale (con mail dell'Arch. Peloso) alcune richieste di integrazioni. Acque Veronesi ha risposto con nota formale in data 02.12.2014, ma ad oggi la Provincia di Verona non si è ancora espressa.

La strada interessata dai lavori è classificata come "rossa", ovvero a manomissione vietata salvo espressa autorizzazione a seguito di richiesta specifica. Dovrà inoltre essere avviata la pratica perché verrà attivato un canone di attraversamento della strada provinciale. Il progetto prevede il ripristino della strada provinciale con asfaltatura della carreggiata interessata ai lavori, secondo gli standard della Provincia e dell'accordo tra la stessa ed Acque Veronesi.

Nel corso della conferenza di servizi è stato contattato telefonicamente il Dott. Castegini, il quale afferma di non avere visto la convocazione, e concorda che vale il silenzio assenso.

La Regione Veneto - Sezione Idrografica Adige Po di Verona (ex Genio Civile di Verona), assente, doveva esprimersi sull'attraversamento del Fiume Tartaro Canal Bianco mediante ancoraggio al ponte. Acque Veronesi ha presentato istanza in data 23.09.2014 ma non risulta pervenuto alcun parere scritto. Il progettista precisa che le opere di progetto non influiscono significativamente sul carico del ponte e che la luce idraulica del corso d'acqua non subisce variazioni. E' stata inoltre prevista la predisposizione per il futuro innalzamento del ponte.

Il direttore del Consiglio di Bacino Veronese Luciano Franchini precisa che le opere di progetto sono parzialmente difformi al Piano d'Ambito, che non prevede uno scambio di risorsa idrica con l'ATO Polesine. Dal punto di vista tecnico, del resto, è indiscutibile la validità del progetto, che persegue l'obiettivo prioritario di estendere il servizio acquedotto a utenti attualmente non serviti, con una soluzione economicamente e tecnicamente sostenibile. L'approvazione del Consiglio di Bacino Veronese giustificherà la parziale non conformità con il Piano d'Ambito.

L'ing. Comitti specifica che il progetto non comprende gli allacciamenti alle varie utenze. Prima di procedere con i ripristini stradali si dovrà fare una campagna di indagine per gli allacciamenti, con la collaborazione del Comune di Legnago. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione dell'opera si potrebbe andare in gara già a febbraio.

Il Sindaco di Legnago Clara Scapin assicura che il Comune offrirà la massima collaborazione per organizzare un incontro con la popolazione per la sensibilizzazione circa l'importanza dell'allacciamento alla nuova rete, vista la presenza di arsenico nelle falde attualmente utilizzate dalla popolazione. Gli abitanti potenzialmente allacciabili sono circa 120.

Il Consorzio di Bonifica, rappresentato da Gianpaolo Coraggia, fa presente che ha rilasciato la concessione per il parallelismo e l'attraverso del Fiume Fosso Maestra. Chiede informazioni sugli scarichi presenti lungo la condotta, per capire che funzionamento avranno.

Acque Veronesi precisa che gli scarichi verranno attivati solamente in casi di emergenza per lo svuotamento delle condotte.

Il Consorzio di Bonifica chiede che le opere di progetto prevedano un rivestimento in pietrame nel tratto di corso d'acqua in cui sono presenti gli scarichi, per evitare l'erosione della sponda.

Il Consiglio di Bacino Veronese chiede di acquisire formalmente i pareri rilasciati ad Acque Veronesi dai vari enti coinvolti.

In conclusione, nessun Ente ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'opera.

La realizzazione dell'opera dovrà sottostare alle seguenti prescrizioni:

- Rivestimento in pietrame del tratto di corso d'acqua interessato dalla presenza di scarichi come richiesto dal Consorzio di Bonifica.

L'incontro termina alle ore 11:15.

Verona, 8 gennaio 2015

Verbalizzante:
Dott. Ing. Laura Sandri
Consiglio di Bacino Veronese
Servizio Pianificazione

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE-DEFINITIVO:

“Estensione rete idrica dell’acquedotto alla località Torretta – Comune di Legnago”

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Legnago
Importo progetto:	€ 315.000,00 (IVA esclusa)
Importo contribuito:	€ 200.000,00 (DGR n. 2813 del 30.12.2013)
Codice Piano d’Ambito:	A.1-149
Codice POT 2014-2017:	n. 93344071

Descrizione sintetica del progetto:

L’intervento prevede la posa di circa 1600 metri di nuova rete acquedotto in località Torretta, in Comune di Legnago, per fornire il servizio a circa 175 abitanti attualmente non serviti da rete acquedottistica.

La rete di nuova realizzazione verrà collegata alla rete esistente in Provincia di Rovigo: Polesine Acque fornirà acqua all’ingrosso ad Acque Veronesi.

Obiettivo dell’intervento:

L’intervento ha l’obiettivo di estendere il servizio acquedotto alla frazione Torretta di Legnago, permettendo l’allacciamento di circa 175 abitanti alla rete acquedottistica pubblica.

Attualmente gli abitanti di località Torretta si servono di pozzi privati che prelevano acqua dalla prima falda, soggetta ad inquinamento da arsenico.

Progettista

Il progetto preliminare-definitivo è a firma del Dott. Ing. Riccardo Sinicato, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto preliminare-definitivo in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione descrittiva generale;
- Relazione idraulica;
- Relazione fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Autodichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza ambientale;
- Relazione geologica;

- Indagine ambientale ai sensi della DGR 2424 del 08.08.2008;
- Relazione sulla gestione delle materie;
- Relazione sulle interferenze;
- Disciplinare tecnico e prestazionale degli elementi tecnici;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Dichiarazione di conformità dei prezzi al prezzo della Regione Veneto;
- Quadro Economico;
- Estratti;
- Planimetria stato di fatto;
- Planimetria stato di progetto;
- Attraversamento aereo Fiume Tartaro – Canal Bianco;
- Attraversamento aereo Fossa Maestra;
- Particolari costruttivi.

Quadro economico del progetto:

Il quadro economico del progetto preliminare-definitivo ammonta ad € 315.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI	PP-PD
Opere di posa rete idrica su piano stradale	€ 230.000,00
Attraversamento Fiume Tartaro	€ 35.000,00
Totale lavori	€ 265.000,00
Oneri sicurezza	€ 10.024,70
Totale lavori in appalto	€ 275.024,70
SOMME A DISPOSIZIONE	
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00
Imprevisti	€ 13.751,24
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€ 22.471,15
Contributo CNPAIA	€ 918,85
Restituzione dati cartografici	€ 300,00
Rilievi manufatti	€ 200,00
Spese tecniche per accertamenti geologici	€ 500,00
Contributo EPAP	€ 10,00
Spese per attività tecnico amministrative	€ 300,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Spese per pubblicità	€ 225,00
Arrotondamenti	€ 1.074,06
Totale Somme a disposizione	€ 39.975,30
TOTALE PROGETTO	€ 315.000,00

Descrizione dello stato di fatto

In frazione Torretta di Legnago non esiste rete acquedottistica pubblica. Gli abitanti utilizzano acqua prelevata dalla prima falda attraverso pozzi privati. La zona è soggetta a forme di inquinamento legate alla presenza di arsenico nella prima falda superficiale.

La rete acquedottistica più vicina è presente in sponda destra del Fiume Tartaro Canal Bianco, in Provincia di Rovigo.

Descrizione degli interventi di progetto:

L'intervento di progetto prevede l'estensione della rete acquedotto per circa 1600 m, con allacciamento alla rete esistente in Comune di Castelnuovo Bariano in Provincia di Rovigo.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- Fornitura e posa di una saracinesca di intercettazione DN 150 mm nel nodo A01 sulla rete esistente in Provincia di Rovigo, costituita da una condotta in ghisa DN 150, gestita da Polesine Acque;
- fornitura e posa di un tratto di rete di collegamento, mediante tubazione in ghisa DN 150 di lunghezza pari a circa 110 m posata sulla SP46 della Provincia di Rovigo, che collega il nodo A01 al nodo A02 posto in prossimità del ponte sul Fiume Tartaro;
- fornitura e posa di un misuratore di portata ad induzione elettromagnetica nel nodo A2, per la contabilizzazione dei volumi erogati da Polesine Acque ad Acque Veronesi;
- attraversamento del Fiume Canal Bianco mediante ancoraggio al ponte esistente per un tratto di circa 80m. Si prevede la posa di tubo camicia DN 300 in acciaio, e all'interno la tubazione in acciaio DN 150. La condotta sarà corredata di giunti di dilatazione, manufatti di sfiato e di scarico e predisposizione per il futuro innalzamento del ponte.
- fornitura e posa di un tratto di rete, mediante tubazione in ghisa DN 150 di lunghezza pari a circa 500 m posata sulla SP46 della Provincia di Verona, dal nodo A03 al nodo A14;
- attraversamento del Fiume Fossa Maestra mediante ancoraggio al ponte esistente per un tratto di circa 20 m. Si prevede la posa di tubo camicia DN 300 in acciaio, e all'interno la tubazione in acciaio DN 150.
- fornitura e posa delle condotte di distribuzione, mediante tubazioni in PEad PN16 De 110 di lunghezza pari a circa 900 m posate per lo più su strade comunali.

Lungo la rete di nuova realizzazione verranno realizzati i pozzetti di ispezione in calcestruzzo e gli organi di scarico e sfiato automatici di linea.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

L'intervento interessa in parte un'area soggetta a vincolo paesaggistico. E' richiesto inoltre il parere delle due Province di Rovigo e di Verona per l'interessamento della strada Provinciale, della Regione Veneto Sezione Idrografica Adige Po di Verona (ex Genio Civile di Verona) per l'attraversamento del Fosso Maestra e del Consorzio di Bonifica Veronese per l'attraversamento del Fiume Canal Bianco.

In data 18.12.2014 si è svolta presso la sede comunale di Legnago la conferenza di servizi decisoria, convocata dal Consiglio di Bacino Veronese con nota prot. n. 1552/14 del 14.11.2014.

L'esito della conferenza di servizi, come si legge nel verbale, è stato positivo.

In data successiva alla conferenza di servizi, La Provincia di Verona - Unità operativa concessioni e autorizzazioni ha rilasciato il nulla osta per lo scavo su strade provinciali prot. n. 121187 – pratica 805/2014, notificata ad Acque Veronesi con nota prot. n. 1872 del 12.01.2015.

Disponibilità delle aree:

Il tracciato della rete di progetto interessa esclusivamente aree pubbliche.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra negli obiettivi prioritari di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e può essere classificato come uno stralcio dell'intervento più generale "Intervento per risolvere il problema arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica in Comune di Legnago" con codice A.1-149 e importo € 4.450.000,00 (IVA esclusa).

Il Piano d'Ambito non prevede uno scambio di risorsa idrica con l'ATO Polesine, ma la soluzione individuata dal presente progetto appare economicamente vantaggiosa rispetto alla realizzazione di un lungo collegamento con la rete esistente nell'ATO Veronese, inizialmente proposta da Acque Veronesi.

Con Determinazione del Direttore n. 92 del 26.08.2009, infatti, è stato approvato il progetto definitivo "Interventi per risolvere il problema dell'arsenico nell'acqua potabile: completamento rete di distribuzione idrica nel Comune di Legnago" di importo pari a € 4.450.000,00 che comprendeva le opere per estensione dell'acquedotto alla località Torretta con un collegamento di oltre 1 km di rete, per un importo per soli lavori di € 1.088.509,10.

La soluzione ora proposta, invece, prevede un importo per soli lavori pari a € 275.024,70, mantenendo l'obiettivo di servire gli abitanti di acqua potabile e controllata, eliminando l'esposizione agli agenti inquinanti presenti nell'acqua di falda dai quali attingono i pozzi privati attualmente.

Vanno considerati dei lievi maggiori costi di gestione dovuti all'acquisto di acqua all'ingrosso dalla società Polesine Acque SpA, che comunque stante l'esiguità dei volumi in questione non influiscono sul vantaggio economico della soluzione nemmeno a lungo termine.

L'intervento di progetto, quindi, appare tecnicamente ed economicamente più vantaggioso rispetto all'intervento originario.

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2014-2017 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 15.04.2014, esecutiva, alla voce "Estensione della rete idrica dell'acquedotto alla località Torretta" con codice n. 93344071 e importo pari a € 315.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento, infine, gode del contributo regionale di € 200.000,00 assegnato con DGRV n. 2813 del 30.12.2013.

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Giovanni Sala, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 645/14 per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto:

tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento sui LLPP di cui al DPR n. 207/2010, sottoscritto dal progettista Ing. Riccardo Sinicato.

Il progetto preliminare-definitivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 649/14 del 05.09.2014.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare sostanzialmente in linea con la pianificazione d'ambito, e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone, in conclusione, l'approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto.

Verona, 14.1.2015

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri